



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il Consiglio dell'Unione Europea nella sua raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente ha posto l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile e sulla crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti. Le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

Gli obiettivi stabiliti nella Risoluzione delle Nazioni Unite, adottata dall'Assemblea generale il 25 settembre 2015, "Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile" ci impegnano a promuovere le competenze necessarie per lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno stile di vita sostenibile.

La nostra scuola recepisce tali obiettivi promuovendo iniziative concrete volte a sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri. L' Istituto si impegna a sviluppare nei propri allievi comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Tra le priorità strategiche per il prossimo triennio il Collegio dei docenti ha inoltre individuato il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social



network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro, e il potenziamento delle competenze in matematica e italiano della scuola primaria per attenuare la significativa varianza nei risultati riportati nelle Prove Invalsi con una disparità di distribuzione nei diversi ordini scolastici e tra diverse classi.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Varianza significativa nei risultati riportati nelle prove INVALSI con una disparità di distribuzione nei diversi ordini scolastici e tra diverse classi.

Traguardi

Ridurre la varianza con la predisposizione di prove preparatorie. Potenziare in particolare il livello di competenze delle classi della scuola primaria con l'organizzazione di percorsi-ponte con la scuola secondaria di primo grado

Competenze Chiave Europee

Priorità

Sviluppare competenze sociali e civili: potenziare il rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità.

Traguardi

Nelle classi della scuola Secondaria di I grado riduzione del 20% dei giudizi di comportamento inferiori a buono.

Priorità

Sviluppare e monitorare competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con criteri e indicatori comuni

Traguardi

Elaborazione di griglie con criteri e indicatori comuni per la progettazione e la valutazione di compiti di realtà; validazione e inserimento nel curriculum d'Istituto quale buona pratica.

Priorità

Promuovere attività per la conoscenza e l'uso consapevole della rete e delle tecnologie dell'informazione.



Traguardi

Predisposizione di un curriculum verticale sulle competenze digitali.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Dall'analisi del lavoro svolto in questi anni e dalle riflessioni scaturite dalle commissioni di lavoro è emerso che, nonostante la scuola valuti le competenze di cittadinanza degli studenti, il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica della responsabilità attraverso griglie condivise e indicatori comuni nel registro elettronico, la maggior parte dei progetti per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza ha carattere sporadico e ciò non permette una valutazione condivisa delle ricadute di quanto messo in atto, in modo particolare per quanto riguarda le competenze digitali, quelle relative all'apprendimento permanente e allo sviluppo dello spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Il Collegio docenti ha deciso di voler lavorare in maniera strutturale su questi temi facendo sì che possano migliorare l'ambiente di apprendimento degli alunni, la professionalità dei proprio docenti, attraverso una formazione specifica, e diventare un aspetto caratteristico dell'Istituto. Gli obiettivi individuati consentiranno la realizzazione e la condivisione di progetti d'Istituto per il raggiungimento delle priorità con riguardo particolare al tema della cittadinanza digitale e dello sviluppo sostenibile.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

3) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DIGITAL@SCHOOL

Descrizione Percorso

In coerenza con le priorità individuate nel RAV e in linea con le indicazioni del “Piano Nazionale Scuola Digitale”, il progetto digital@school parte dall’esigenza di operare un rinnovamento nella didattica, attraverso le tecnologie. La tecnologia digitale viene sempre più impiegata nel mondo della scuola per apprendere e approfondire conoscenze e gioca anche un ruolo importante nella formazione generale delle future generazioni favorendo l'acquisizione della competenza digitale, fondamentale nella vita di oggi. In quest’ottica, la tecnologia è lo strumento per favorire la creatività, la ricerca e la scoperta, la metodologia collaborativa e laboratoriale, il coinvolgimento e la motivazione degli studenti. Per i docenti si tratta di sperimentare una didattica integrata e innovativa che riconosca il ruolo degli strumenti digitali, padroneggi buone prassi educative, valorizzi i codici delle diverse forme d’intelligenza e favorisca l'uso consapevole della tecnologia, anche per l’inclusione di tutti e di ognuno. Accogliere la tecnologia significa riconoscere la competenza digitale come elemento importante nella progettazione di esperienze di apprendimento nelle quali l’alunno diventa consapevole del proprio ruolo di “cittadino digitale”. L’aula, attraverso la rete, si apre al mondo e la progettazione didattica della scuola si orienta ad una completa integrazione della tecnologia nel processo di apprendimento. (Dal Piano Nazionale Scuola Digitale).

Il progetto si articola in tre attività:

- DEL (Digital Education Lab)
- Didattica Digitale
- Tutti Connessi

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Costruzione del curriculum di cittadinanza digitale per tutti gli ordini di scuola.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Varianza significativa nei risultati riportati nelle prove INVALSI con una disparità di distribuzione nei diversi ordini scolastici e tra diverse classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere attività per la conoscenza e l'uso consapevole della rete e delle tecnologie dell'informazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Costruzione di ambienti innovativi d'apprendimento

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Varianza significativa nei risultati riportati nelle prove INVALSI con una disparità di distribuzione nei diversi ordini scolastici e tra diverse classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Sviluppare e monitorare competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con criteri e indicatori comuni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Sviluppo e potenziamento delle competenze digitali dei docenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Promuovere attività per la conoscenza e l'uso consapevole della rete e delle tecnologie dell'informazione.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DEL (DIGITAL EDUCATION LAB)

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti
		Quartiere 3 - Comune di Firenze

Responsabile

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ'

Attività di diffusione del coding, del pensiero computazionale e della robotica educativa partendo dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado con attività di storytelling (sia con le TIC che unplugged). Partecipazione alla Code Week e all'Hour Code per aumentare la motivazione e il coinvolgimento. Favorire l'apprendimento learner-centered, sviluppare le abilità di problem-solving, la creatività, la curiosità e il lavoro di squadra.

Costruzione di un curriculum di cittadinanza digitale per tutti gli ordini di scuola e di rubriche di valutazione.

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ': Animatore Digitale.

Risultati Attesi

- Inserimento del curriculum digitale nel PTOF; utilizzo del curriculum di cittadinanza digitale attraverso l'attivazione di un progetto/attività in ogni classe e sezione dell'Istituto.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: DIDATTICA DIGITALE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni

Responsabile

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ'

- Attivazione di una piattaforma digitale (Google Suite for Education) per il potenziamento dell'attività di condivisione dei materiali tra docenti e alunni. L'attività consente di incrementare la dematerializzazione delle risorse attraverso la pubblicazione on-line di materiali utili; di utilizzare una modalità di comunicazione più vicina al vissuto degli studenti per un maggiore coinvolgimento e interesse verso le discipline; di educare a un uso consapevole e responsabile di internet e, in particolare, dei social network.
- Potenziamento dell'utilizzo della dotazione tecnologica e multimediale nei vari plessi dell'Istituto.
- Realizzazione di una classe 2.0 (alla scuola primaria) per creare legami cooperativi nel gruppo classe e aiutare ciascun alunno a diventare "esperto" del proprio apprendere utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia.

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ': Funzione Strumentale del Sito coadiuvato dal team dell'animazione digitale.

Risultati Attesi

- Utilizzo della piattaforma almeno dal 50% dei docenti dell'Istituto.
- Dotare ogni classe di scuola primaria e secondaria di primo grado di un PC. (e di una LIM/proiettore interattivo)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: TUTTI CONNESSI



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Studenti	Docenti Quartiere 3 - Polizia Postale

Responsabile

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ'

- Partecipazione al Progetto "Generazioni Connesse" co-finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Connecting Europe Facility" (CEF) per promuovere strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole.
- Condivisione e diffusione di una e-policy in tutte le classi quarte e quinte di scuola primaria e tutte le classi di secondaria di I grado con particolare riferimento: alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica; alle misure di prevenzione; alle misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali.
- Attivazione del PON-FSE per lo sviluppo del pensiero computazionale, della creatività digitale e delle competenze di "cittadinanza digitale", a supporto dell'offerta formativa - Azione 10.2.2 Azioni specifiche per il Primo Ciclo

RESPONSABILE DELL'ATTIVITÀ': referente per la prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo

Risultati Attesi

- Mappatura delle iniziative svolte dalla scuola, costruzione di un "galateo" dei rapporti on line e incremento della conoscenza e dell'uso consapevole della rete e delle tecnologie dell'informazione in tutte le classi coinvolte, misurabile attraverso la somministrazione di questionari anonimi.

❖ **TUTTI BRAVI!**



Descrizione Percorso

Premessa: al centro del progetto educativo del nostro Istituto è posto l'alunno con i suoi bisogni formativi, le sue potenzialità, le sue attitudini e con i suoi interessi. L'azione della scuola in questo processo è quella di promuovere la costruzione di conoscenze e competenze che non si riferiscano ai semplici "saperi delle discipline", bensì all'insieme dei saperi (sapere, saper fare, saper essere) che definiscono la cultura della competenza. Questo può essere fatto attraverso un'attivazione del Curricolo Verticale che, seppur concluso nella stesura delle sue linee generali, necessita di una concretizzazione per diventare uno strumento di lavoro dinamico e utilizzabile nella didattica di tutti i giorni. Ciò richiede un approfondimento metodologico e disciplinare sia in termini di progettazione che di valutazione. Si è consapevoli che offrire un Curricolo verticale di scuola adeguato ai bisogni dell'utenza, garantire pari opportunità di apprendimento agli studenti delle varie classi, ridurre i divari negli esiti degli studenti rispetto alle prove standardizzate nazionali avrà una ricaduta positiva sull'apprendimento. Ci si attende una maggiore omogeneità dei risultati in termini di conoscenze e abilità così da offrire le stesse opportunità formative, attraverso l'elaborazione di una Progettazione verticale di Istituto che individui competenze trasversali e disciplinari comuni e condivise. Si tratta di assumere e contestualizzare quanto riportato nel Curricolo d'Istituto elaborando specifiche scelte relative alle modalità di presentazione dei contenuti, ai metodi, all'organizzazione e ad una valutazione coerente. Per sostenere il personale nel raggiungimento delle priorità individuate si investirà sulla loro formazione nonché sulla progettazione di interventi mirati al recupero, al consolidamento e al potenziamento della strumentalità di base (Italiano, Matematica, Lingua Inglese).

Le azioni da promuovere saranno le seguenti:

1. Attivare una progettazione curricolare ed extra per il recupero/consolidamento/potenziamento delle strumentalità di base (Italiano, Matematica, Inglese). Elaborare una Rubrica di valutazione delle competenze.
2. Potenziare la formazione del personale sulla didattica per competenze, didattica laboratoriale e sull'applicazione delle tecnologie alla didattica.
3. Promuovere attività didattiche tra i vari gradi scolastici ed in particolare tra le classi-ponte privilegiando la didattica laboratoriale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Strutturare segmenti di curricolo verticale descrivendo attività e buone pratiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Varianza significativa nei risultati riportati nelle prove INVALSI con una disparità di distribuzione nei diversi ordini scolastici e tra diverse classi.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare e monitorare competenze chiave e di cittadinanza degli studenti con criteri e indicatori comuni

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Varianza significativa nei risultati riportati nelle prove INVALSI con una disparità di distribuzione nei diversi ordini scolastici e tra diverse classi.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARIAMO AD IMPARARE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/10/2021	Studenti	Docenti Studenti

Responsabile
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ'

1. Sperimentazione nelle classi di un segmento di curricolo verticale con applicazione di una didattica innovativa in tutti gli ordini di scuola;
2. Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche sperimentando diverse

- modalità di utilizzo dello spazio aula;
3. Sperimentazione dell'utilizzo di rubriche di valutazione sulle competenze di base nella scuola primaria;
 4. Attivazione di corsi di recupero e/o potenziamento con strategie didattiche innovative rivolte agli alunni della scuola secondaria di I° grado.

RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ:

I team/consigli di classe dei docenti.

Risultati Attesi

- Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nella scuola primaria classi quinte. Assicurare il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza nella scuola primaria classi seconde.
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.
- Ridurre la variabilità fra le classi di scuola primaria e tra i plessi avvicinando di almeno 20 punti percentuali la differenza dei risultati.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPARIAMO A CONDIVIDERE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ:

Attività rivolte ai docenti dei tre ordini di scuola:

1. laboratori peer to peer
2. formazione sul curricolo verticale nei tre ordini di scuola
3. sperimentazione nelle classi di una attività

4. costruzione delle rubriche di valutazione.

RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ

I capi dipartimento dei vari ambiti disciplinari con la collaborazione di esperti esterni.

Risultati Attesi

- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento. A tal fine si intende migliorare le capacità di progettazione didattica dei docenti. e l'efficacia dell'apprendimento. Partendo dal rendere omogenei i criteri di valutazione e costruendo rubriche di osservazione e di valutazione condivise.

❖ CITTADINI DEL FUTURO

Descrizione Percorso

"Insegnare le regole del vivere comune e del convivere è per la scuola un compito ineludibile." (Indicazioni Nazionali per il curriculum, 2012).

In coerenza con le priorità individuate nel RAV e con il "Piano per l'Educazione alla sostenibilità", il progetto "Cittadini del futuro" raccoglie l'ambiziosa sfida lanciata dall'Agenda 2030 di promuovere una scuola di tutti e per tutti, inclusiva, impegnata effettivamente, in prima linea, nella sostenibilità ambientale, economica e sociale, dando concretezza ad un cambiamento di portata epocale nei rapporti fra le persone, le nazioni e il nostro pianeta. Attraverso la realizzazione di percorsi formativi unitari e coerenti, tutti gli individui possono diventare costruttori protagonisti di un mondo più sostenibile perché in possesso di conoscenze, abilità, valori e attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni informate e di agire con responsabilità, sognando il futuro.

Si tratta di percorsi che si pongono obiettivi a lungo termine per la formazione di cittadini globali, si attuano in azioni coordinate, complessive e nell'ottica di una trasversalità dei saperi, necessitano della condivisione di esperienze e competenze, prevedono il coinvolgimento di tutte le agenzie



educative del territorio e momenti di restituzione per diffondere buone pratiche di sviluppo sostenibile.

In quest'ottica il progetto si prefigge di:

- Valorizzazione delle buone pratiche già esistenti in tema della sostenibilità;
- Elaborazione di progetti sulla sostenibilità in tutte le sezioni/classi dell'Istituto e costruzione di rubriche di valutazione;
- Condivisione e diffusione di buone pratiche.

Per la realizzazione del percorso sono previste due attività: "sostenibilità a scuola" indirizzata agli alunni di tutti gli ordini di scuola e "ambasciatori di sostenibilità" che vuol rendere la scuola un'agenzia formativa di riferimento sul territorio per la diffusione di buone pratiche per la salvaguardia dell'ambiente e stili di vita ecosostenibili.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Attivazione in tutte le sezioni/classi dell'Istituto Comprensivo di almeno un progetto di educazione alla sostenibilità, prendendo come riferimento uno degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare competenze sociali e civili: potenziare il rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Diffusione di buone pratiche di sostenibilità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Sviluppare competenze sociali e civili: potenziare il rispetto delle regole, diritti altrui, dell'ambiente, senso di responsabilità.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SOSTENIBILITÀ A SCUOLA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

Attraverso i temi dell'educazione alla sostenibilità, integrata con i vari progetti già esistenti nel nostro Istituto sull'educazione ambientale, il patrimonio culturale e sulla cittadinanza globale, si ritiene di stimolare nelle nuove generazioni al consapevolezza del quotidiano e dell'esser parte di una comunità locale e globale. La scansione dell'attività prevede le seguenti fasi:

- Somministrazione a tutti i docenti dell'Istituto di un format comune elaborato dai referenti del progetto per il monitoraggio diagnostico delle attività sulla sostenibilità in essere nell'Istituto e restituzione dei risultati nell'ottica di mettere in luce e valorizzare tutte le buone pratiche alla sostenibilità già in fase di realizzazione nelle nostre scuole.
- Individuazione di un obiettivo comune dell'Agenda 2030 da parte dei docenti, nelle sezioni/classi parallele, in base al quale progettare percorsi alla sostenibilità, in modo da condividere idee, competenze, strategie, materiali, informazioni.
- Progettazione dei percorsi.
- Costruzione di rubriche comuni di osservazione e valutazione nelle sezioni/classi parallele per il monitoraggio dei progetti in termine di incremento di atteggiamenti responsabili verso gli altri e verso l'ambiente da parte dei bambini.

RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ

Due membri del NIV

Risultati Attesi

- Incidere in tutte le classi/sezioni con comportamenti improntati al risparmio delle risorse, al riciclo e al rispetto di sé e degli altri con l'attivazione di almeno un progetto su una tematica Agenda 2030 per ogni anno scolastico.
- Un incremento di atteggiamenti responsabili verso gli altri e verso l'ambiente da parte dei bambini di tutti gli ordini di scuola attraverso l'istituzione del ruolo di



"piccoli ambasciatori" all'interno delle loro famiglie.

- Riduzione del 20-30% dei giudizi di comportamento inferiori a buono nelle classi della Scuola Secondaria di I Grado.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AMBASCIATORI DI SOSTENIBILITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

La scuola, oltre a realizzare al proprio interno la sostenibilità (azione "sostenibilità a scuola") intende valorizzare e dare organicità a tutte le iniziative diventando motore del cambiamento rispetto al tema delle disuguaglianze sociali, del clima, della pace, della salute, della cooperazione. Questa attività prevede le seguenti fasi di lavoro:

- Somministrazione a tutti i docenti dell'Istituto di un format comune elaborato dai referenti del progetto per il monitoraggio diagnostico delle attività sulla sostenibilità che prevedano la collaborazione tra scuola, famiglia e le altre agenzie educative presenti sul territorio nella realizzazione di buone pratiche di sostenibilità, trasversali tra i vari ambiti d'esperienza e tra i diversi gradi d'istruzione. Tale collaborazione permette ai bambini di sviluppare un sentimento di appartenenza ad una stessa comunità dove si condividono i valori fondati sui diritti dell'uomo e si agisce in modo efficace e responsabile a livello locale, nazionale e mondiale.
- Documentazione dei percorsi e restituzione territoriale degli stessi attraverso la loro pubblicazione sul sito dell'Istituto Comprensivo perché vengano diffuse azioni, pratiche e cultura della sostenibilità.

RESPONSABILI DELL'ATTIVITÀ

due membri del NIV

Risultati Attesi

Il progetto si propone di realizzare concretamente il tema della sostenibilità nel territorio circostante l'istituto attraverso la diffusione di buone pratiche e uno scambio peer to peer sui temi dell'educazione ambientale.

- Istituzione di una Consulta ambientale composta da rappresentanti dei docenti, degli alunni, dei genitori e degli Enti locali.
- Diffusione sempre maggiore di una cultura della sostenibilità nell'Istituto e nel territorio attraverso la documentazione delle iniziative.
- Documentazione e divulgazione di pratiche dell'educazione sostenibile attraverso un repository a disposizione della comunità scolastica.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il dibattito intorno a nuove modalità di insegnamento è centrale per la scuola del futuro. I bisogni sono sempre maggiori, le specificità aumentate e perciò abbiamo sempre più necessità di metodologie didattiche realmente innovative, che possano adattarsi ai singoli casi di attuazione. La nostra scuola si caratterizza per la didattica laboratoriale e l'uso di metodologie innovative come la Flipped classroom e il Cii

La **didattica laboratoriale** è una strategia di insegnamento e di apprendimento nella quale lo studente si appropria della conoscenza nel contesto del suo utilizzo. Questo in contrasto con la didattica convenzionale in cui la conoscenza viene proposta agli studenti in isolamento da ogni suo utilizzo e per le sue caratteristiche generali. Essa tende a superare due tra le cause principali di un apprendimento superficiale, riproduttivo e che genera un transfer limitato delle conoscenze all'interno e all'esterno della scuola: la separazione dei momenti di costruzione e di utilizzo della conoscenza e la natura decontestualizzata del sapere.

Flipped classroom significa classe capovolta, e con esso si intende una modalità di insegnamento (e di apprendimento) supportata da contenuti digitali dove tempi e schema di lavoro sono invertiti rispetto alle tradizionali modalità che prevedono un primo momento di spiegazione, dove l'insegnante svolge una lezione in aula